



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 28 MARZO 2010

**Linee programmatiche per la costruzione di una città per tutti
nel mandato amministrativo 2010 - 2015**

Candidata Sindaco

ROBERTA FORTE

Lista collegata: Federazione della Sinistra

—

Un imperativo: Crescere con la Partecipazione

La Città di Galatina deve crescere con la partecipazione di tutti.

Siamo convinti che le decisioni amministrative richiedano sempre più il consenso e la partecipazione attiva dei cittadini: non solo l'informazione e la comunicazione devono essere parte del processo decisionale, ma la vita stessa delle istituzioni deve arricchirsi di momenti di coinvolgimento e verifica permanenti. Vogliamo dire basta alla brutta pratica di mettere il cittadino di fronte al fatto compiuto.

Partecipare significa essere disponibili al dialogo ma più di ogni altra cosa essere disponibili a comprendere i suggerimenti e le proposte dei cittadini.

La Partecipazione è la vera sfida e dovrà diventare lo stile che contraddistinguerà il nostro Comune.

I nostri concittadini sono desiderosi di essere ascoltati e di diventare protagonisti.

Le forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini che vogliamo attivare possono essere suddivise in tre categorie:

- **Informazione / comunicazione:** anche con modalità innovative, attraverso nuove tecnologie e modalità dirette: URP, Informagiovani, servizio s.m.s., estensione rete wi-fi.
- **Consultazione / ascolto:** è un approccio che prevede in un primo tempo una fase di informazione delle scelte che l'Amministrazione intende compiere rispetto ad una particolare politica e, in un secondo tempo, una fase di ascolto dei principali portatori di interessi individuati rispetto all'ambito considerato. Le osservazioni raccolte potranno poi essere considerate dall'Amministrazione per una valutazione della qualità delle politiche e per una eventuale rimodulazione delle stesse;
- **Collaborazione / coinvolgimento attivo:** è un approccio che prevede l'attivazione di processi negoziali supportati da tecniche complesse, finalizzato a prendere decisioni condivise tra l'Amministrazione ed i cittadini, da attivarsi anche in forme sperimentali.

I giovani fulcro creativo dell'Amministrazione

In un universo dominato dai media, in cui il senso di vivere è spesso reclamizzato nella forma del prevalere sugli altri, del divertimento fine a se stesso, del consumismo più vuoto, puntiamo a promuovere ed incentivare la creatività, la formazione e la crescita dei nostri giovani scommettendo sul loro talento, energia e voglia di partecipare.

L'obiettivo, mutuando l'ottima esperienza regionale, è quello di fare delle giovani generazioni il vero motore della rinascita sociale, economica e culturale della nostra città.

L'impegno sarà quello di continuare la strada intrapresa continuando a fornire ai giovani gli strumenti per partecipare a tutti gli aspetti della vita della comunità. Perché proprio da loro possono venire le migliori soluzioni. Per questo attiveremo da subito un confronto diretto ed aperto con i giovani galatinesi singoli o organizzati in associazioni da cui individuare le priorità per le politiche giovanili e gli stanziamenti di bilancio compatibili.

Un importante tassello delle infrastrutture destinate ai Giovani sarà costituito dal Palazzo della Cultura "Z. Rizzelli", già sede della biblioteca, della mediateca, del Museo e dello

sportello Informagiovani, al cui interno un'intera area sarà dedicata ad attività laboratoriali giovanili, una volta ultimati i lavori di riqualificazione in corso, finanziati attraverso il progetto regionale dei Laboratori Urbani.

Il nostro progetto punta a fare perno su questo Centro polivalente per fornire una risposta flessibile alle esigenze che vengono dagli stessi giovani.

L'idea è di farne un Centro "moltiplicatore" delle proposte e degli stimoli positivi che vengono dai mondi giovanili del nostro territorio, ai quali se ne aggiungano di ulteriori.

In questo centro di aggregazione rivestirà ancora più importanza il ruolo della biblioteca, come centro multimediale di stimolo e sviluppo delle capacità e attitudini dei ragazzi.

Si punterà ad incoraggiare attività culturali, volontariato, creazione di nuovi media locali, musica, arte, nuove tecnologie, recitazione.

Si provvederà, poi, a far sì che il nostro Comune diventi un luogo stimolante anche per crescere nei saperi e nelle conoscenze. I tantissimi nostri giovani laureati sono un humus da non sprecare per trovare le giuste ricette per rilanciare la nostra città in modo innovativo, puntando sulle nuove tecnologie e le nuove progettualità.

Sarà necessario potenziare il rapporto diretto di Galatina con l'Università del Salento, promovendo le collaborazioni tra i due enti, utilizzando le grandi risorse umane e tecnologiche a disposizione.

Bisognerà recuperare le tante intellettualità galatinesi che operano in ambito nazionale ed internazionale per importare i frutti del loro lavoro e delle loro conoscenze.

I servizi al cittadino.

E' nostro obiettivo primario assicurare ai cittadini la possibilità di condizioni di vita dignitose, rimuovendo per quanto possibile gli ostacoli derivanti da situazioni di disagio economico, fisico o psichico.

In tal senso di fondamentale importanza è continuare nell'eccellente opera di attivazione dei servizi forniti dall'Ambito Sociale di Zona in ausilio alle fasce svantaggiate e deboli della nostra popolazione.

Il piano dei Servizi, nuovamente finanziato dalla Regione Puglia, prevede una serie di interventi a sostegno delle famiglie, dei soggetti svantaggiati, dei minori, dei soggetti diversamente abili, degli immigrati, dei giovani e delle categorie fragili e a rischio devianza. Il piano è stato elaborato a seguito di un'accurata analisi dei bisogni e delle risorse disponibili ed ha visto un'intensa concertazione di tutti gli attori sociali, pubblici e privati, del territorio.

Rivitalizzare il centro storico e dare dignità alle periferie.

Galatina gode di un centro urbano orlato da chiese e palazzi storici di notevole pregio architettonico, ma privo di vita.

E' necessario recuperare la memoria storica del centro antico e farlo tornare ad essere il cuore pulsante dello sviluppo economico cittadino attraverso il suo recupero urbanistico e l'incentivazione del piccolo commercio diffuso e delle botteghe artigianali, che al contempo rappresentano un'attrattiva per il turismo e una soluzione occupazionale per la città.

Praticare una politica di incentivi tanto per il restauro delle abitazioni quanto per l'apertura di esercizi commerciali.

Prevedere la graduale chiusura del centro storico al traffico, potenziandone l'attrattività e la godibilità, attraverso il recupero delle tradizioni, come potrebbero essere i laboratori artigianali, le botteghe di vendita dei prodotti tipici, le vecchie osterie o ancora altro di più moderna diffusione come i caffè con rete wireless.

Adottare un piano traffico moderno e partecipato che, mettendo a confronto i singoli cittadini e le categorie produttive, arrivi ad una sintesi condivisa che tenga conto dello sviluppo urbanistico e commerciale della città, dei nuovi flussi di traffico, della tutela del centro storico.

Al contempo è necessario migliorare i servizi, le infrastrutture e la conseguente qualità della vita nelle periferie.

A tal fine si dovrà dar seguito alla realizzazione del progetto di riqualificazione urbana (PIRP) già finanziato dalla Regione Puglia, che prevede la riqualificazione dell'intera area situata nelle zone 167 denominate "S. Antonio e Nachi", a ridosso del centro urbano, fino ad arrivare al Viale Don Bosco, attraversando i comparti PUG n. 18 e 19.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'annoso problema degli allagamenti nel Rione Italia ed al potenziamento dei servizi, degli spazi di aggregazione ed alle aree verdi della zona più popolosa della città.

Analogamente meritano le frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara, dove dovranno essere ultimati i servizi a rete primari, quali metanizzazione, fognatura bianca e nera, illuminazione pubblica, sistemazione delle strade e delle piazze.

Il miglioramento della qualità della vita non può prescindere dal decoro dei luoghi in cui la vita stessa si svolge.

Turismo Culturale.

Galatina ha in sé straordinarie potenzialità turistiche non ancora completamente espresse.

La città racchiude in sé una forte identità storica e culturale che deve essere sviluppata in un progetto turistico culturale integrato con tutte le associazioni di categoria, con tutto l'associazionismo locale e con gli Enti di promozione al Turismo.

Il potenziamento di uno sviluppo turistico di qualità è in stretta relazione con lo sviluppo artigianale e commerciale della città. In questa logica proponiamo di continuare a migliorare i servizi di comunicazione, promozione trasporto e collegamento su gomma e su rotaie, il sistema dei parcheggi a servizio della residenza, del turismo e dell'attività commerciale ed il sistema dei servizi a supporto e a promozione del turismo.

Vogliamo proseguire il sostegno al progetto Galatina Città d'Arte, valorizzando i nostri beni architettonici, impegnandoci con il massimo sforzo per ottenere il riconoscimento della Basilica di Santa Caterina d'Alessandria quale bene dell'Unesco, per promuovere l'identità, la cultura, la storia, l'arte, l'eredità materiale e le tradizioni locali, unitamente alle caratteristiche del nostro centro antico che si presenta come Galleria d'arte all'aperto.

Proponiamo nuovi ambiti di proposta culturale e scientifica che passino attraverso la valorizzazione ed implementazione del Museo Civico Cavoti e del Museo del Tarantismo, custodi, entrambi, di testimonianze uniche ed oggetto di studio in tutt'Italia.

La costituzione di una rete di promozione che leghi insieme la città d'arte, l'offerta alberghiera e quella enogastronomica, attraverso la diffusione dei nostri prodotti tipici il vino, gli ortaggi, la pasticceria. La creazione di un marchio di qualità di origine comunale.

Sviluppo economico e concertazione con le categorie produttive.

C'è bisogno di uno sforzo straordinario per la formazione professionale dei giovani, ma anche per la formazione continua dei lavoratori e per la riqualificazione dei lavoratori in cassa integrazione o altrimenti colpiti dalla crisi (mobilità, contratti atipici non rinnovati ecc.).

Questa attività deve avere una dimensione circondariale e coinvolgere le associazioni di categoria industriali, artigianali, commerciali, cooperative, scuole e università.

La scommessa è quella di attraversare la crisi senza lasciare indietro nessuno, per ritrovarsi in una condizione di eccellenza (per la qualità della manodopera, per la solidità del ceto imprenditoriale) quando la crisi sarà passata.

In questo momento di crisi economica è fondamentale sostenere il tessuto produttivo in tutte le sue forme, per garantire sul nostro territorio un livello di qualità della vita accettabile.

Per questo puntiamo anche a promuovere la cooperazione come forma di sviluppo e di sostegno di impresa. Il modello cooperativo è orientato al coinvolgimento delle entità produttive ed imprenditoriali esistenti, promuove la creazione di nuove unità, ed ha come obiettivo la redistribuzione di lavoro e della relativa ricchezza che consegue dall'attivazione dei progetti sociali ed economici attivati sul territorio.

Promuovere un modello di cooperazione tra le entità produttive esistenti ha come fine la creazione di un sistema di dimensioni idonee per competere sul libero mercato, al fine di offrire vantaggio al singolo consumatore e la massima ricaduta per le entità produttive coinvolte in termini di ricchezza prodotta.

Attivare tavoli permanenti di concertazione con le singole categorie produttive al fine di socializzarne le problematiche e le difficoltà e condividere le soluzioni.

Piccola e media impresa.

Pur mantenendo l'attenzione alla sostenibilità ambientale ed alla compatibilità territoriale vogliamo introdurre meccanismi di sostegno all'insediamento delle nuove attività che prevedono alta innovazione, alto contenuto tecnologico e cicli produttivi a basso impatto ambientale e a minor consumo energetico.

Proponiamo inoltre di sostenere il consolidamento delle attività esistenti ancora nell'ottica della tutela dell'ambiente, della salute e dell'innovazione, anche attraverso il sostegno di politiche per il corretto smaltimento dei rifiuti, per il corretto utilizzo dell'acqua, per il minor consumo di energia.

Stimoleremo l'ASI, affinché doti la zona industriale di Galatina di tutte quelle infrastrutture mancanti, dall'illuminazione, alla linea telefonica ADSL, ad un funzionante sistema di smaltimento e depurazione delle acque reflue, alla rete elettrica, in modo da consentire lo sviluppo e l'insediamento di nuove imprese.

Agricoltura

E' più che mai necessario puntare sul rilancio dell'attività agricola, come risposta ad una crisi economica imperante ed ad uno sviluppo sostenibile e compatibile con il nostro territorio.

Bisogna porre in essere tutte le possibili azioni di sostegno alla crescita del settore, attraverso la tutela del territorio, la realizzazione di infrastrutture che permettano di puntare sempre più ad un marchio territoriale omogeneo, alla definizione di iniziative che possano

identificare maggiormente l'origine dei nostri prodotti con la promozione dell'enogastronomia locale.

Promuovere il consumo critico e la filiera corta, come momenti di incontro di domanda e offerta locale che rappresentano due elementi essenziali per uno sviluppo ecosostenibile, in una logica di sviluppo differenziato e meno intensivo della terra, con un cambiamento radicale dei processi di distribuzione e di trasporto dei prodotti, causa di aumento dei costi per i consumatori e di drastica riduzione dei guadagni per i produttori, oltre che di inquinamento e di traffico. Le esperienze di vendita diretta sono molto interessanti e sicuramente da valorizzare anche sul nostro territorio.

Commercio

Incentivare il piccolo commercio diffuso nel centro antico e la creazione di botteghe artigiane, per contrastare l'espansione dei Centri Commerciali, attraverso la riduzione dei tributi tanto per i proprietari dei locali in caso di affitti agevolati quanto per gli esercenti che decidano di aprire nuove attività. Prevedere l'implementazione di nuovi esercizi commerciali attraverso lo snellimento delle pratiche burocratiche.

Valorizzare le realtà già esistenti attraverso progetti di sostenibilità, in collaborazione con le Associazioni di categoria e le altre Istruzioni che operano nel territorio salentino e pugliese.

Promozione della cultura come volano di crescita della città.

Intendiamo attivare tutti i canali di finanziamento e/o di sponsorizzazione per continuare l'opera di recupero del Cinema Teatro Cavallino Bianco da adibire a luogo di promozione culturale non solo per la realizzazione di eventi e di stagioni cinematografiche e teatrali, ma anche come centro polifunzionale da utilizzare dai galatinesi per realizzare attività culturali laboratoriali e sperimentali.

Intendiamo incoraggiare l'offerta di cultura diffusa di cui sono portatrici le tante associazioni galatinesi.

E' necessario incentivare e promuovere il mondo dell'arte figurativa e letteraria presente sul territorio, facendo di Galatina il palcoscenico naturale dell'esibizione dei suoi talenti.

Riteniamo fondamentale aprire la città allo scambio ed al confronto con esperienze culturali europee, utilizzando tanto i fondi per la cultura stanziati nei POR 2007-2013, quanto quelli riguardanti la cooperazione internazionale.

Lo sport per tutti

La promozione dello sport per tutti intesa come mezzo per il sano sviluppo psico-fisico dei ragazzi, come momento di aggregazione sociale e prevenzione delle devianze sociali.

Per questo motivo intendiamo continuare nell'opera di incoraggiamento della florida realtà associazionistica sportiva galatinese, che in molti casi ha raggiunto situazioni di eccellenza attraverso le quali viene promosso il territorio cittadino.

L'alta richiesta di spazi sportivi impone l'esigenza di recuperare finanziamenti per realizzare impianti sportivi aperti alla fruizione dei cittadini.

Dobbiamo continuare a ricercare la soluzione per la realizzazione di un percorso podistico, atteso il crescente numero degli appassionati, che oggi esercitano questa disciplina, negli spazi non protetti del quartiere fieristico.

Così come dobbiamo continuare a stimolare la Regione Puglia all'erogazione del finanziamento accordato al Comune di Galatina per la sistemazione degli spazi esterni del Palazzetto dello Sport.

E' necessario vigilare sulla buona manutenzione e sul corretto funzionamento degli impianti sportivi esistenti, per non mortificare l'offerta sportiva appena sufficiente a soddisfare una domanda sempre più in crescita.

Continueremo a formulare progetti per consentire l'accesso allo sport per i soggetti diversamente abili e per i minori in condizioni economiche svantaggiate, con i quali per ben due anni è stata finanziata al Comune l'erogazione dei Buoni Sport, che hanno permesso la diffusione della pratica sportiva anche a soggetti che non potevano usufruirne autonomamente.

Integrazione e accoglienza.

Galatina ha dimostrato di essere una città capace di garantire l'integrazione e l'accoglienza alle tante comunità di stranieri presenti sul territorio, offrendo loro non cortese ospitalità, ma pieno diritto di cittadinanza.

Attraverso lo Sportello per l'Immigrazione, il Comune eroga quotidianamente un servizio di assistenza giuridica per aiutare lo straniero nel disbrigo delle pratiche burocratiche legate al suo soggiorno.

Intendiamo continuare ad attuare una politica concreta di integrazione convinti che la tutela e la conoscenza delle differenti culture di popoli che entrano in contatto tra loro costituisca un valore aggiunto di crescita sociale e di arricchimento degli individui.

Ambiente: risorsa del nostro futuro.

Il territorio va visto come un sistema ambientale nel suo complesso. E' in quest'ottica che proponiamo di difendere la qualità dell'aria, della falda e la morfologia caratteristica del paesaggio.

In quest'ambito proponiamo uno sviluppo che sappia tutelare il territorio come risorsa finita, basandosi anche su politiche che favoriscano la piena valorizzazione del patrimonio esistente, a cominciare da quello pubblico attraverso una elevata manutenzione.

Vogliamo continuare nell'opera di controllo dell'inquinamento elettromagnetico, iniziata con l'adozione di un piano comunale di installazione delle antenne, attraverso la realizzazione di un monitoraggio costante delle emissioni verificabile da casa da ogni cittadino.

Intendiamo modificare il Piano energetico approvato durante la Gestione Commissariale, riducendo drasticamente la spropositata percentuale di territorio utilizzabile per l'installazione di impianti di energia alternativa, mantenendo la vocazione agricola del nostro territorio.

Ci impegniamo nella promozione del fotovoltaico domestico, come sistema per un efficiente risparmio energetico e dei costi in bolletta. Vogliamo incentivare la bioedilizia e tutte le tecnologie innovative funzionali a costruire abitazioni con bassi valori di dispersione energetica, al fine di favorire il risparmio energetico in tutte le sue forme. In tal senso valuteremo anche la possibilità di definire normative che favoriscano la costruzione di edifici che prevedono la produzione di energia elettrica e calore a servizio di chi vi abita.

Ci impegniamo ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio oltre ad incentivare l'implementazione di progetti sulla raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei rifiuti.

Ci impegniamo, altresì, a porre in essere l'iter amministrativo necessario per mantenere l'acqua un bene pubblico, contro il provvedimento ministeriale che prevede di sottrarre l'acqua potabile di rubinetto ai cittadini ed alla sovranità delle Regioni e dei Comuni per consegnarla agli interessi dei privati.

Noi pensiamo che sia un epilogo da scongiurare, sia per un concetto inviolabile che annovera l'acqua come un diritto universale e non come merce, ma anche per le ripercussioni disastrose che una privatizzazione potrebbe generare sui cittadini in funzione della crescita delle tariffe.

Anche in presenza dell'art. 15 del D.L. 135/09, rimane possibile dar vita ad una gestione pubblica del SII che si realizza pienamente attraverso l'affidamento diretto ad un Ente di diritto pubblico, strumentale dell'Ente Locale (Consorzio tra Comuni, Azienda speciale, Azienda speciale consortile).

Gli animali una risorsa da difendere e tutelare

Considerate le attuali deprecabili condizioni del canile sanitario, ci impegniamo a individuare i finanziamenti necessari al suo risanamento, nel rispetto delle attuali norme di legge, al posizionamento di rallentatori e di barriere frangi suono nei pressi del suddetto canile

Ci impegniamo, inoltre ad evitare che vengano scelte zone per sparare i fuochi pirotecnici nei pressi dei canili comunali, affinché il benessere dei cani non sia minato da rumori intollerabili, nel rispetto delle norme di tutela dei diritti degli animali.

Incentiveremo e promuoveremo operazioni di sterilizzazione, castrazione, microcippatura e riimmissione nel territorio dei cani randagi, e, per la precisione, nella stessa zona da cui sono stati prelevati.

Attiveremo controlli a campione sui cani di proprietà al fine di accertare che siano tutti regolarmente iscritti all'anagrafe canina.

Vigileremo sulla corretta applicazione delle norme CITES in materia di detenzione di animali in particolare nel caso di richieste di ingresso di circhi o di mostre itineranti.

Attiveremo un numero verde per la segnalazione e l'intervento di personale specializzato in caso di emergenze quali l'investimento di animali randagi o selvatici o segnalazioni di maltrattamenti.

Firmato

La Candidata Sindaco

La federazione della Sinistra